

- 
- A topographic map of the Mediterranean region, showing the sea in dark blue and land in shades of green and brown. The sea is labeled 'MÉR' on the left and 'MÉDITERRANÉE' at the bottom. A list of five points is overlaid on the sea.
- I° radici culturali e visione prospettica
 - II° attraversamenti antichi e futuri
 - III° sperimentazioni, promozioni, appelli
 - IV° mutazioni climatiche
 - V° verso il futuro

HABITAT MEDITERRANEI : RADICI E FUTURI



SVIMEZ ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA NEL MEZZOGIORNO

2021

RAPPORTO SVIMEZ
L'ECONOMIA
E LA SOCIETÀ
DEL MEZZOGIORNO

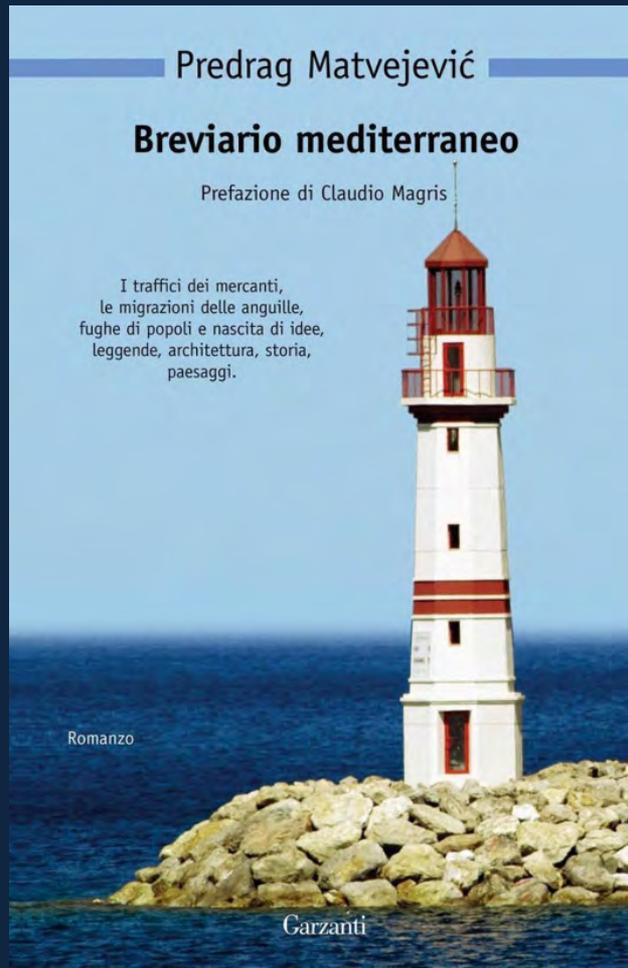
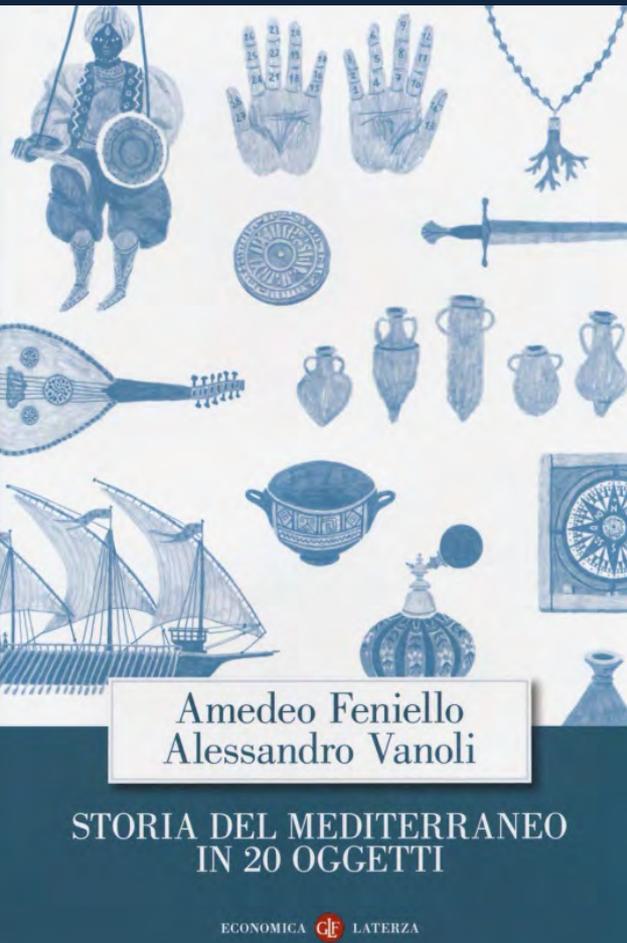


1°

radici culturali e visione prospettica

il Mulino

radici e ricorrenze non riguardano solo fauna e flora: anche prodotti, riti e costumi





**litoranee e ferrovie: “barriere” lungo la costa
in passato per lo più ortogonali alla costa come venti, fiumare, corridoi ecologici**



TUNISIA



LIBIA



CROAZIA

segni della stessa cultura



TUNISIA



ITALIA



FRANCIA



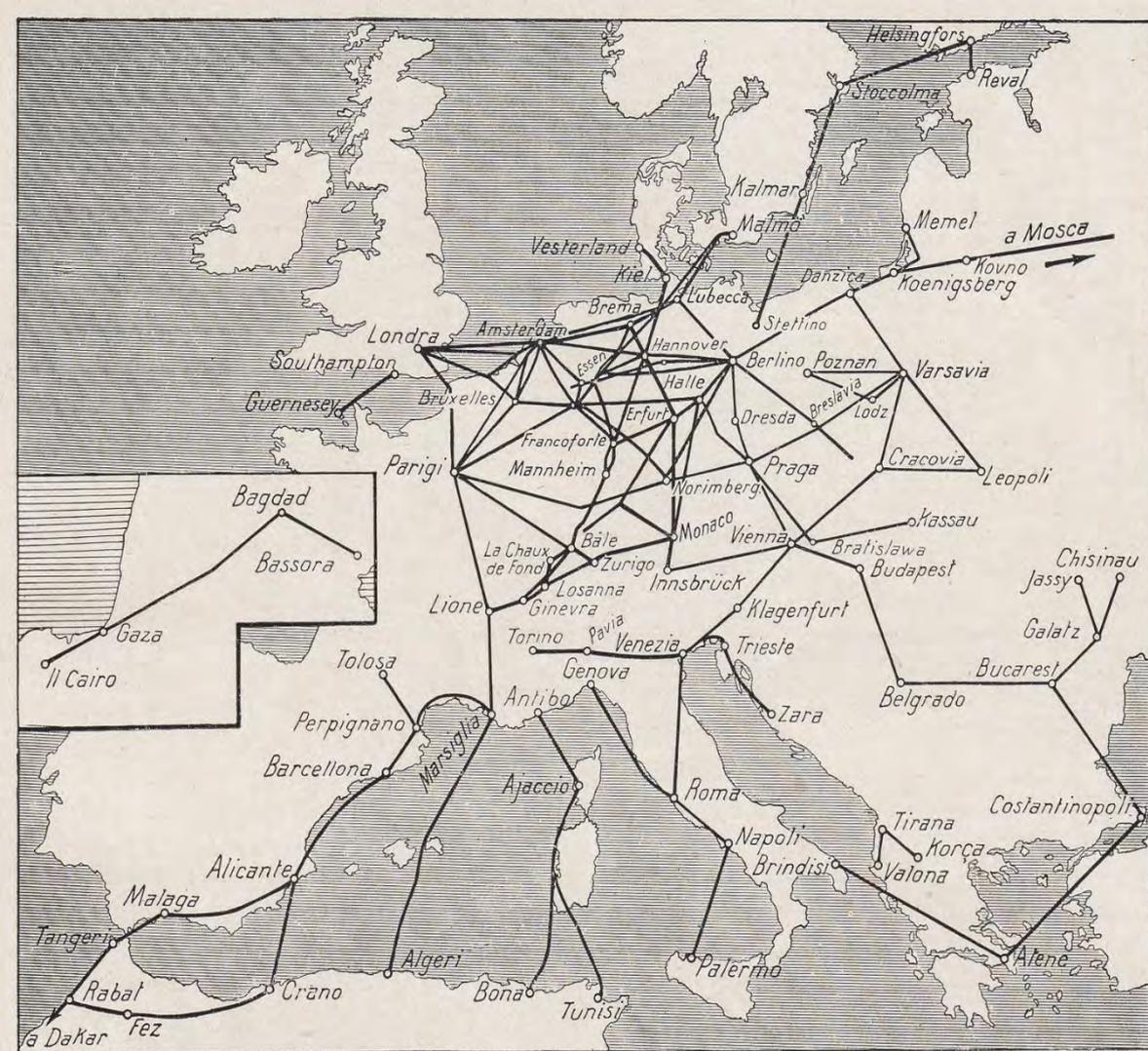
«Mediterraneo senza frontiere»

carta geografica girata di 90°. riscrivendo nomi di città e regioni senza tracciare confini

Il Mediterraneo non più con un sopra e un sotto divisi
grande lago salato con due sponde speculari

due rive che si specchiano, si attirano, si chiamano...
due sponde che nella storia sono state necessarie l'una all'altra
osmotiche, anche se a volte in conflitto

« Je n'ai pas dessiné les frontières qui nous divisent, mais les milliers de routes qui nous relient »



II°
 attraversamenti antichi e futuri



Tunnel dell'Eysturoy



5 gallerie collegate da 4 isole artificiali

ENEA, 1993-1997



connessione stabile Africa / Europa / Asia



- Ponte di Messina
- TUNeIT
- GRALBeIT

*progetto definito
rivisita l'ipotesi ENEA
in fase embrionale*

- sembra un paradosso pensare a un collegamento permanente tra Africa e Asia che transiti attraverso l'Italia del Sud ma **l'isolamento dell'Italia dai traffici commerciali è un rischio reale**
- l'Africa sta potenziando il suo apparato infrastrutturale verso Gibilterra
il collegamento tra Marocco e Spagna emarginerebbe l'Italia
- **rendere l'Italia meridionale baricentro Mediterraneo ne cancella il ruolo di periferia europea trasformandola in area di connessione Africa / Asia / nord Europa**

TUNeIT / Ponte di Messina / GRALBeIT

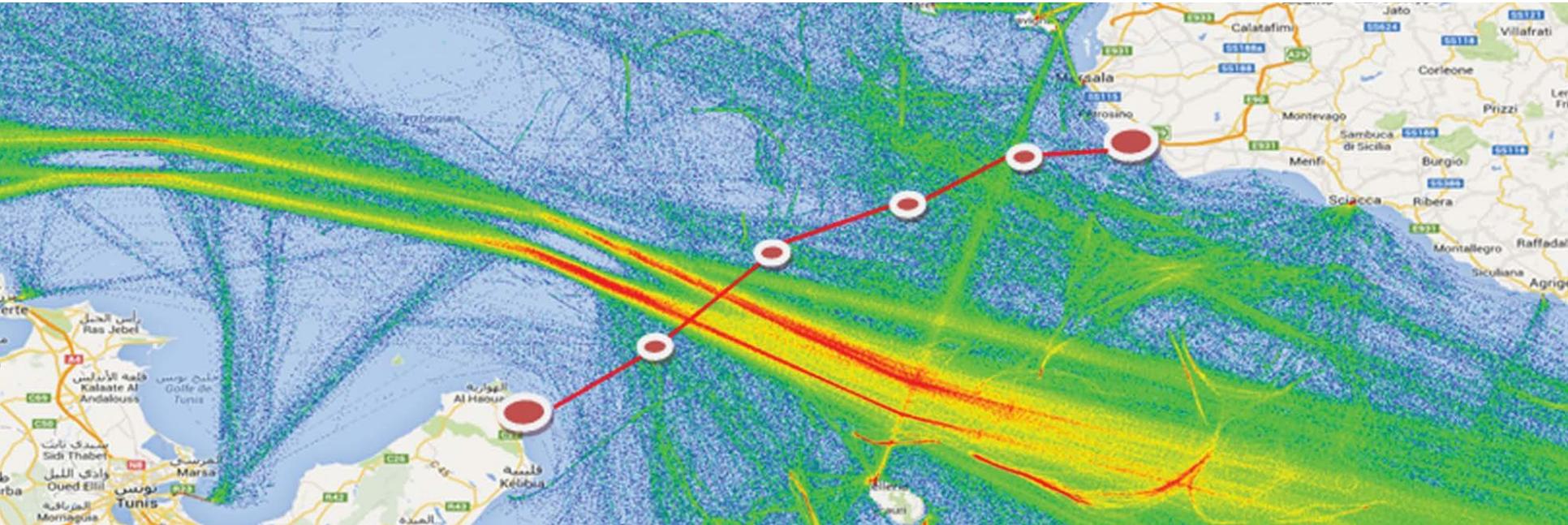
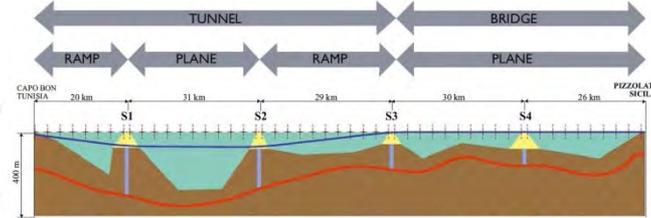
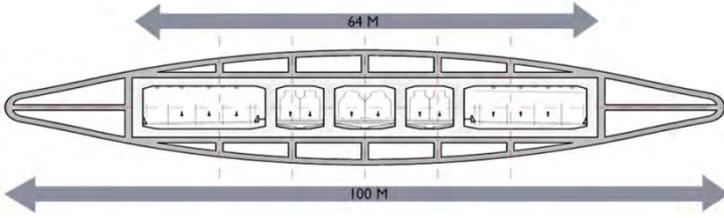
- ▶ connettono luoghi di cultura disseminati lungo il percorso fra Città del Capo e Pechino
- ▶ nuovi scenari e rafforzamento delle relazioni tra Paesi
- ▶ nuovi programmi di sviluppo e collaborazione tra regioni dell'Europa e dell'Africa
- ▶ attrazione di investitori all'interno di nuove infrastrutture e nel loro indotto

contribuisce alla continuità transcontinentale Europa-Africa, come

Europa/Asia tunnel e ponti sul Bosforo **Asia/Africa** raddoppio Canale di Suez **Africa/Europa** sullo stretto di Gibilterra

TUNeIT

Sicilia (Mazara del Vallo) / Tunisia (Capo Bon) 140 km / 4 isole artificiali



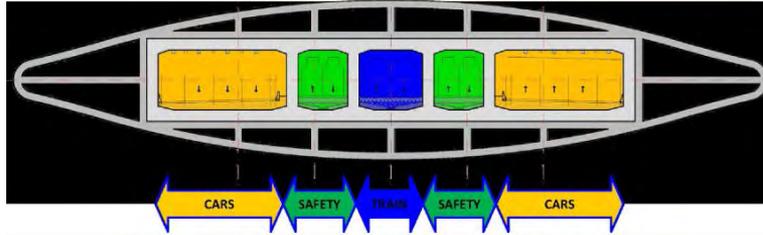
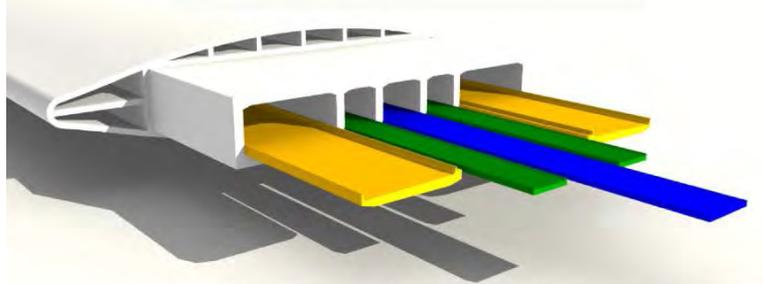
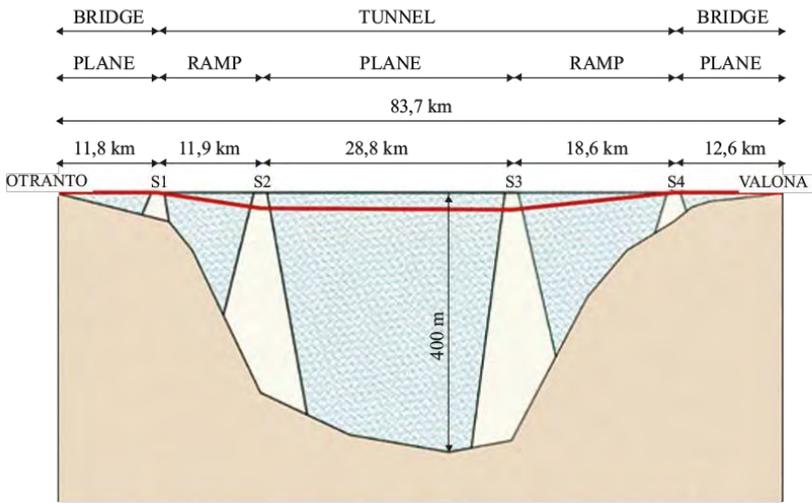
GRALBeIT

Italia, Grecia e Albania

Otranto / Valona : entroterra con adeguabili sistemi infrastrutturali



85 km
profondità fino a 895 metri, piattaforme off-shore e isole galleggianti



PAESAGGIO

qualità delle infrastrutture

il concetto di “confine” fisico, amministrativo e culturale va messo in discussione :

l'Italia può perdere la connotazione di *penisola*

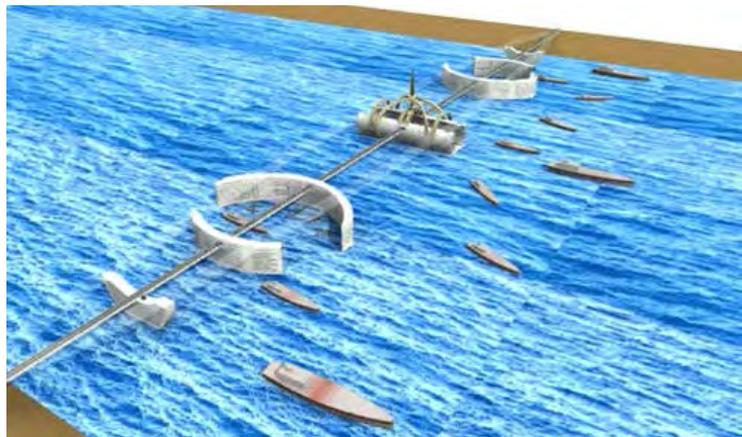
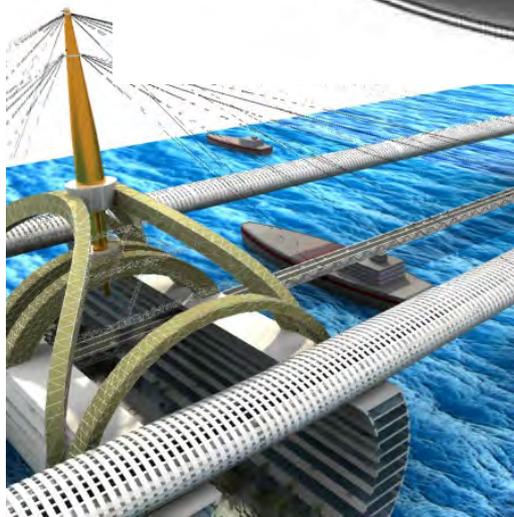
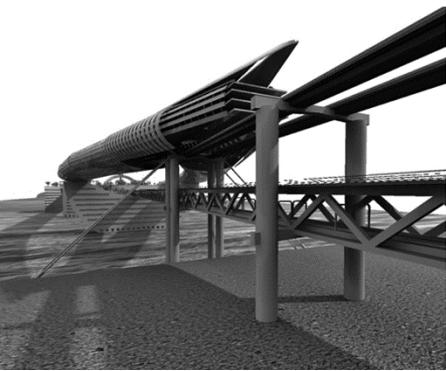
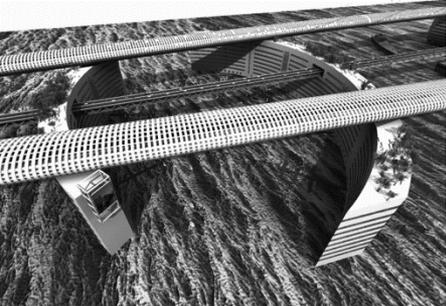
diventare *regione centrale* tra due continenti

« ponte galleggiante » sullo stretto di Messina

architetto Mor Temor



1. **acqua come fondazione del ponte:** profondità fondali, falde attive, possibili terremoti
piattaforme galleggianti in c.a. (spazi per commercio, uffici, alberghi, parcheggi, ecc.)
case nei due spazi ellittici
2. piattaforme galleggianti costruite in **cantiere navale**, poi trascinate in sito (riduzione costi e tempi)
3. **finanziato** dalla creazione di 3.000.000 m² di spazi abitabili
4. migliora i collegamenti Reggio Calabria / Messina, facilita lo sviluppo nello Stretto, in particolare nei settori industriali e turistici
5. **grazie alle piattaforme galleggianti**, non dov'è minima la distanza Sicilia / Calabria, evita 26 km di gallerie ferroviarie e stradali
6. **impatto ambientale molto minore** rispetto ad altri progetti



III°

sperimentazioni, appelli, promozioni



appel international à idées - une idée pour chaque ville

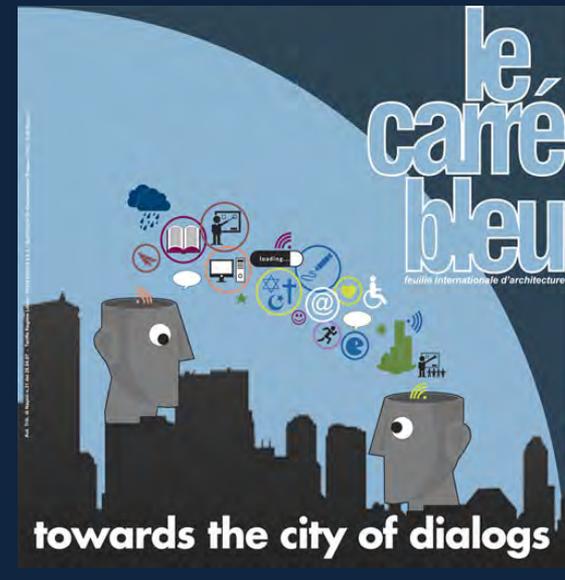
diffonde la linea culturale del CB, apre ai più giovani, accentua il rapporto teoria / pratica

promuove intrecci generazionali con architetti impegnati in significative trasformazioni urbane, portatori di un'intensa riflessione teorica

θεωρία πράξις

www.lecarrebleu.eu

2ª edizione: inizio settembre 2007 - Giuria marzo 2008
Parigi - Centre Pompidou in occasione dei 50° anniversario del CB





MAMT - Museo della Pace Napoli Piazza Municipio / via Depretis
mercoledì 11 dicembre 2019

presentazione dei premi biennali

"CITTÀ DEL DIALOGO"

promosso dalla

Fondazione Mediterraneo

"ARCHITETTURA E CITTÀ"

promosso dal

Cenacolo della Cultura e delle Scienze

AGOPUNTURE PIU CHE "PREMI"

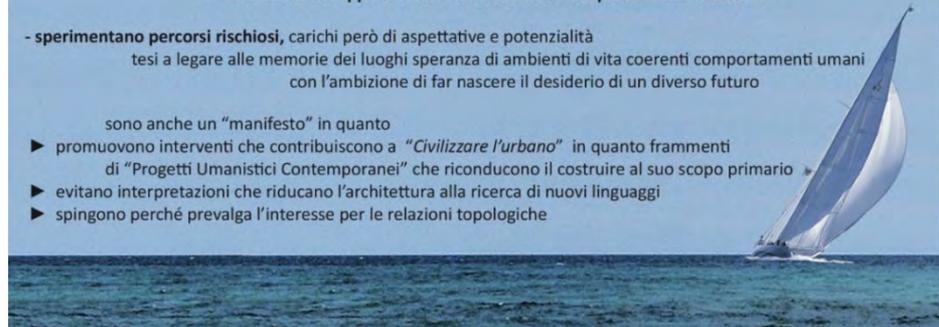
AGOPUNTURE PIU CHE PREMI

"Architettura e Città" e "Città del Dialogo" sono premi biennali promossi da

- "Cenacolo della Cultura e delle Scienze" interventi nelle regioni dove è nata la civiltà della Magna Grecia
- "Fondazione Mediterraneo" interventi nei Paesi che si fronteggiano nel Mediterraneo

- nascono per stimolare interventi d'integrazione
- non ambiscono a segnalare edifici perfetti o esemplari, bensì interventi che apportino doni al contesto
contributi a spazi di libertà, di socializzazione, di relazione, di integrazione
che contribuiscano a introdurre inediti "luoghi di condensazione sociale" nei contesti urbani
singolari in quanto
 - selezionano interventi generatori di positive trasformazioni
 - riguardano specifici ambiti territoriali e interventi concreti
 - stimolano ad approfondire e far evolvere una specifica linea culturale
- sperimentano percorsi rischiosi, carichi però di aspettative e potenzialità
tesi a legare alle memorie dei luoghi speranza di ambienti di vita coerenti comportamenti umani
con l'ambizione di far nascere il desiderio di un diverso futuro

sono anche un "manifesto" in quanto
 - ▶ promuovono interventi che contribuiscono a "Civilizzare l'urbano" in quanto frammenti
di "Progetti Umanistici Contemporanei" che riconducono il costruire al suo scopo primario
 - ▶ evitano interpretazioni che riducano l'architettura alla ricerca di nuovi linguaggi
 - ▶ spingono perché prevalga l'interesse per le relazioni topologiche





ITALY JULY 2100	
LOMBARDIA	Major Region
Balaton	Lake/Gulf
IONIAN SEA	Sea/Ocean
● Carmagnola	>10,000 City
● Catania	>500,000 City
● Torino	>5,000,000 City
●●● MILANO	Capital City
● Tarquinia	Sunken Town
● Padova	Minor Sunken City
● Roma	Major Sunken City
Scale 1:2750000*	
Drawn by The988	
*1 centimeter on map equals 27.5 km in real life	

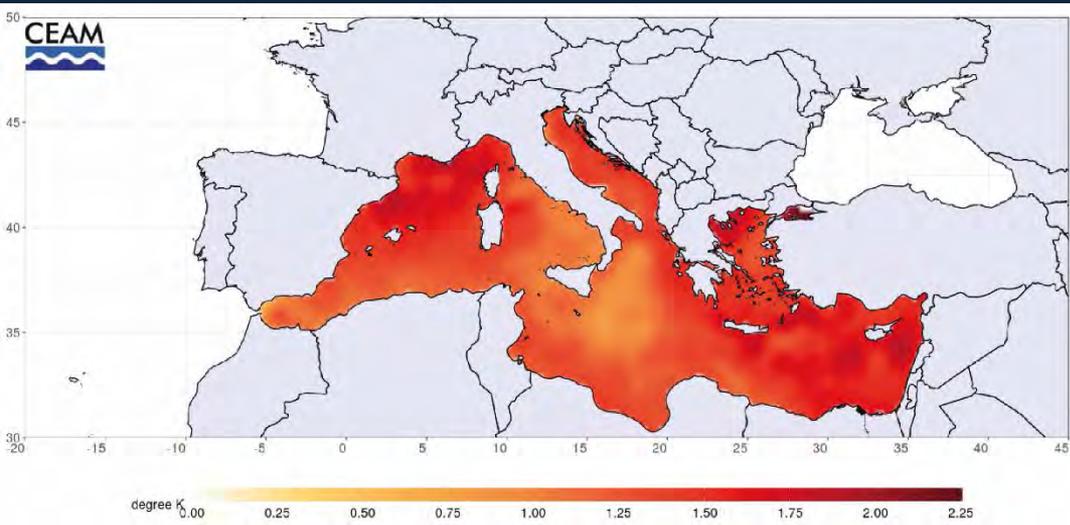
IV°

mutazioni climatiche

- INNALZAMENTO DEL MARE
- ANOMALO INCREMENTO DELLE TEMPERATURE
- INCENDI
- URAGANI



INNALZAMENTO DEL MARE •



ANOMALO INCREMENTO DELLE TEMPERATURE •

anomalia temperatura superficiale
del Mediterraneo tra 1982 e 2022

Fonte CEAM



INCENDI •

cambiamenti climatici e dell'uso del suolo renderanno gli incendi più frequenti e intensi quelli estremi: + 14% entro il 2030, + 30% entro il 2050, + 50% entro fine secolo

rapporto del Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente e Grid-Arendal in vista dell'Assemblea ONU sull'Ambiente



URAGANI •

incremento dei “Medicane”,
cicloni tropicali del Mediterraneo
rari dal secondo dopoguerra a oggi,
negli ultimi anni in intensificazione
con conseguenze su popolazioni, città e coltivazioni

European Severe Weather Database (ESWD)

Paesi dell'Europa mediterranea

dati ONU demografici e socio-economici del presente e proiezioni demografiche

Paesi	Popolazione 2013*	fecondità**	natalità***	Pil/ab.****	ISU*****	popolaz 2020*	popolaz 2050*
Spagna	47	1,4	9,7 (174 [^])	30.058 (29 [^])	0,885 (23 [^])	47,4	45
Francia	64,3	1,9	12,5 (143 [^])	35.295 (24 [^])	0,893 (20 [^])	66,5	73
Italia	61	1,38	8,2 (192 [^])	29.812 (30 [^])	0,881 (25 [^])	60,8	56
Grecia	11	1,3	9,4 (181 [^])	24.260 (42 [^])	0,860 (29 [^])	11	10
Totale dei 4	183,3					185,7	184

Paesi dell'Africa mediterranea

Marocco	32	2,2	21,0 (87 [^])	5.193 (121 [^])	0,582 (130 [^])	35	43
Algeria	39	2,9	16,9 (114 [^])	7.270 (106 [^])	0,713 (93 [^])	44	61
Tunisia	10,8	2,0	15,4 (125 [^])	9.650 (90 [^])	0,712 (94 [^])	11,8	14
Libia	6,2	2,0	25,1 (66 [^])	11.900 (79 [^])	0,761 (64 [^])	Adata le colonne	10
Egitto	82	2,7	21,7 (83 [^])	6.474 (110 [^])	0,662 (112 [^])	92	142
Totale dei 5	170					189,8	270



verso il futuro



* dati (in milioni) sulla popolazione (2013, previsioni 2020 / 2050 World Population Review, ONU)

** tasso di fecondità (n° medio figli per donna 2005-2010)

*** a fianco del tasso di natalità, n° nati /1000 abitanti, tra () posizione nella classifica mondiale del Paese (tra 194 censiti)

**** PIL/pro-capite 2012 in \$ affiancato alla posizione nella classifica mondiale del Paese (fonte FMI)

***** ISU = *Indice di sviluppo Umano*, tiene conto di variabili sociali, oltre che economiche; tra () posizione del Paese nella classifica mondiale

squilibri sulle rive del Mediterraneo: giovani al sud / anziani al nord

nei Paesi del Mediterraneo: 90% del prodotto deriva dal 45% della popolazione della riva settentrionale
10% dal 55% che vive in quella meridionale

nella riva settentrionale la popolazione invecchia
nelle altre rive rimane molto giovane nonostante l'aumento della speranza di vita

nel 2020 under 25 47% degli abitanti nella riva meridionale
42% riva orientale 26% riva nord

entro il 2050

- riva meridionale da 202 a 289 milioni di individui
- riva orientale da 112 a 158
- riva europea da 198 a 188

dati ONU

accelerazione che rallenta e quasi si dimezza entro il 2100

dati "The Lancet"

under 25 nel 2050

- riva africana 111 milioni
- riva orientale 50
- riva europea 42

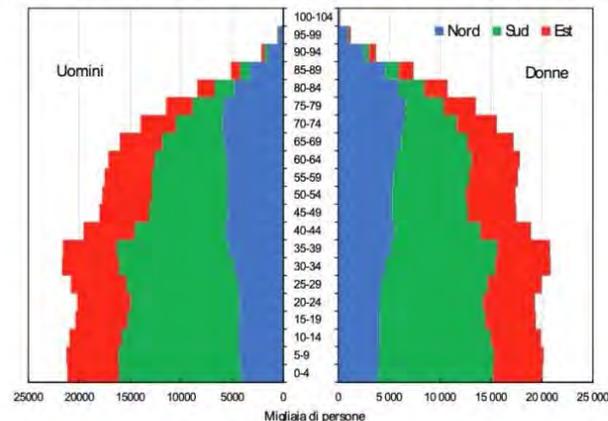
oltre 50% della "gioventù mediterranea"

in 5 paesi della riva africana (Marocco, Algeria, Tunisia, Libia, Egitto)

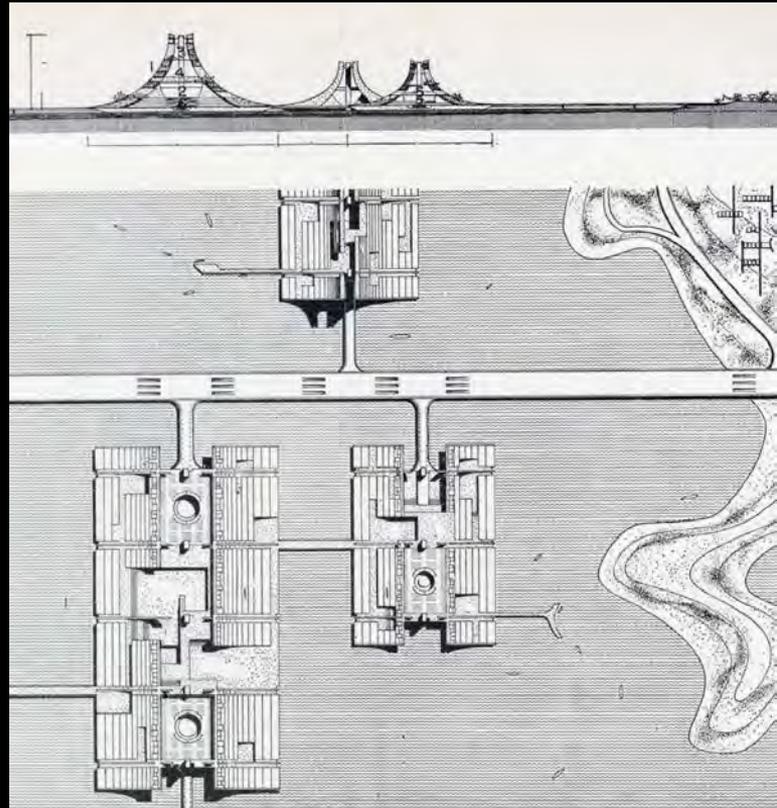
quasi metà degli over 65 nei paesi della riva europea

61 milioni: 37 nella riva sud + 29 riva orientale

Figura 1. Piramide per età della popolazione del Bacino del Mediterraneo nel 2050 (variante media)



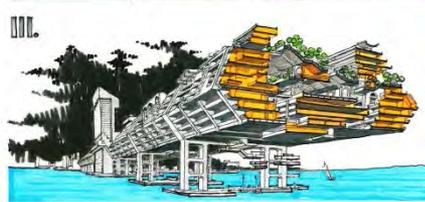
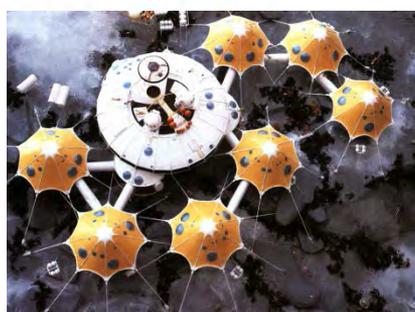
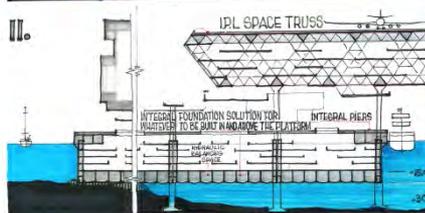
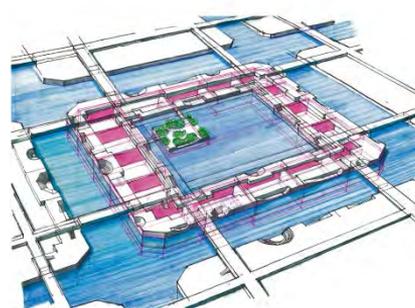
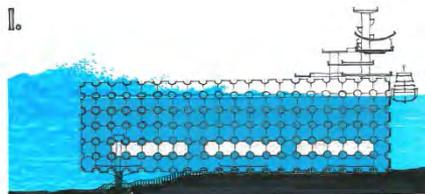
Fonte: Nostre elaborazioni su dati United Nations, Department of Economic and Social Affairs, Population Division (2019). World Population Prospects 2019, Online Edition. Rev. 1.

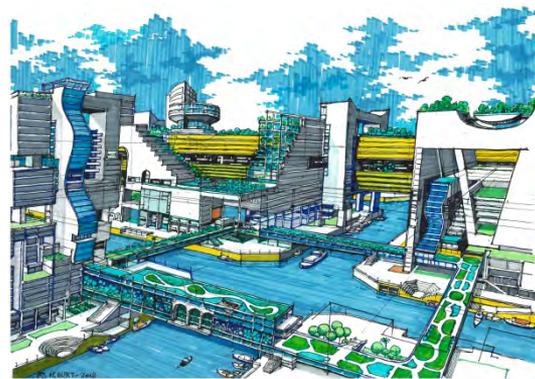


Kenzo Tange – Baia di Tokyo

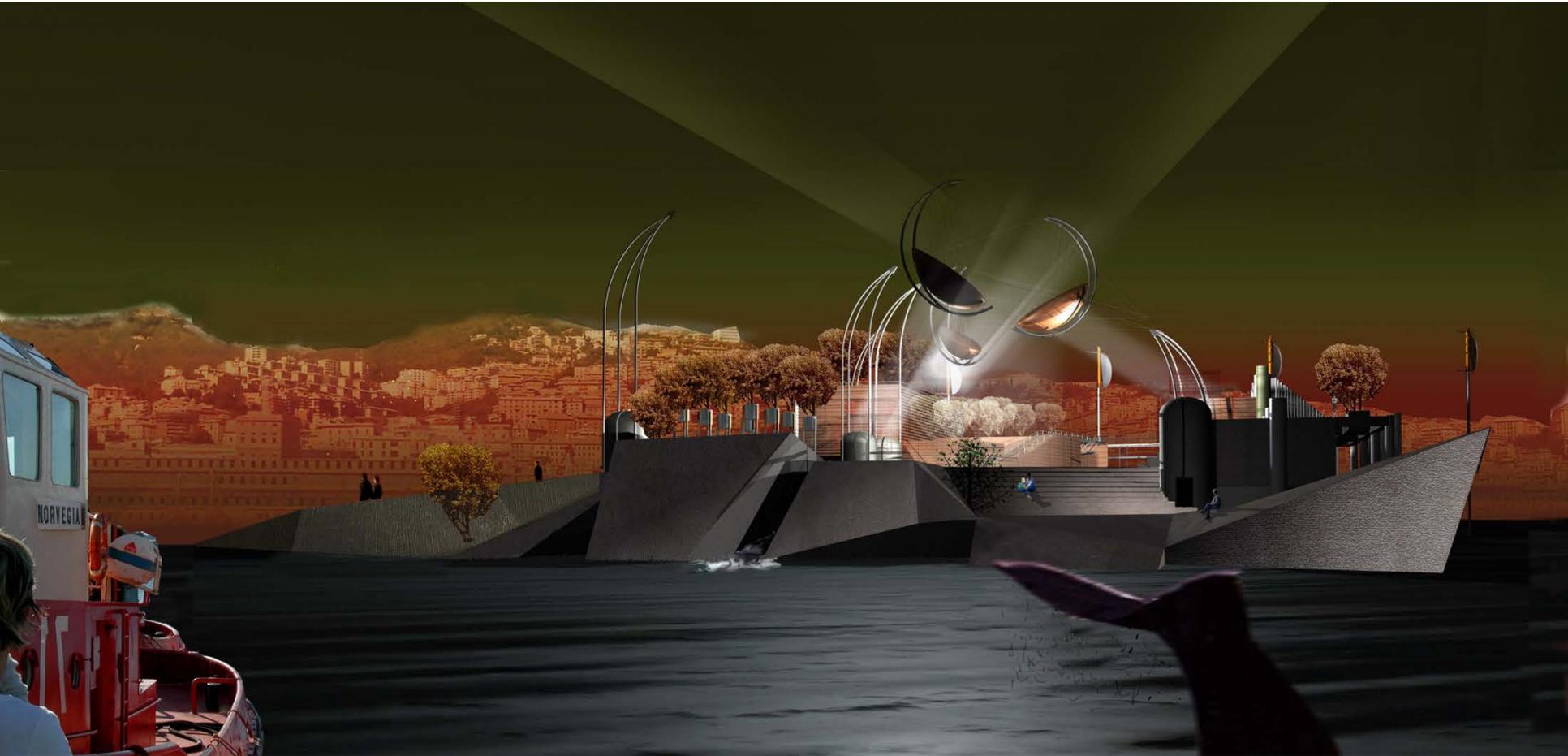
mutazioni a lungo termine per le città del Mediterraneo, in prospettiva transgenerazionale

- legate a sconvolgimenti futuri
 - incremento livello del mare / crescita rischi incendio / particolare incremento temperature medie*
- dovute all'attuazione di attraversamenti ferroviari e viari un tempo impensabili
- nella prospettiva di habitat che impegnino il mare
- attuando principi costruttivi sani ed ecologici
- soprattutto capaci di registrare trasformazioni politiche, sociali, demografiche e comportamentali





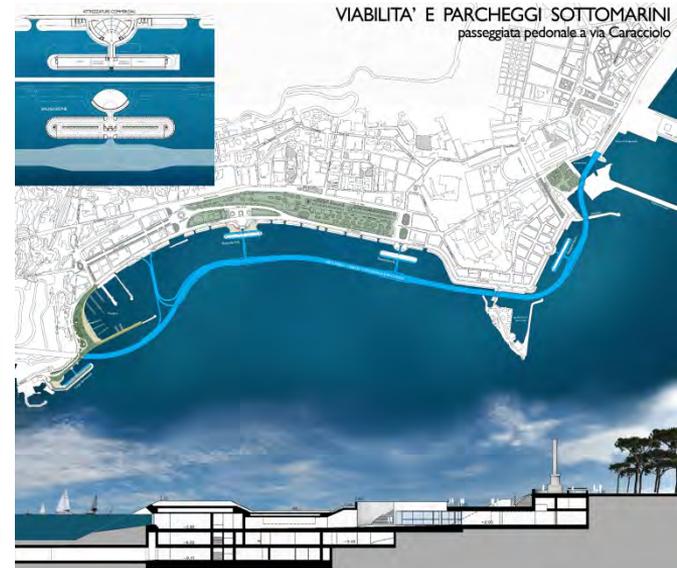
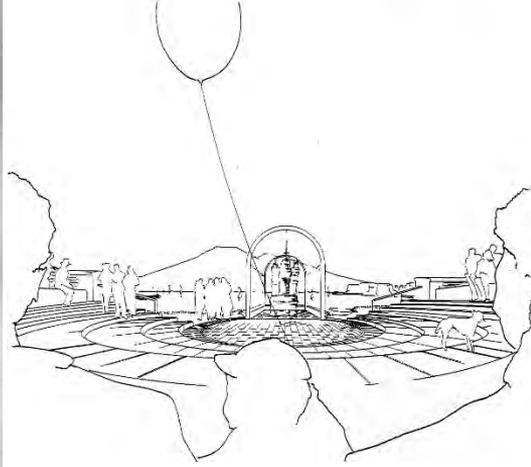
Opzione Marina di Israele
"The Blue Avenue Vision"

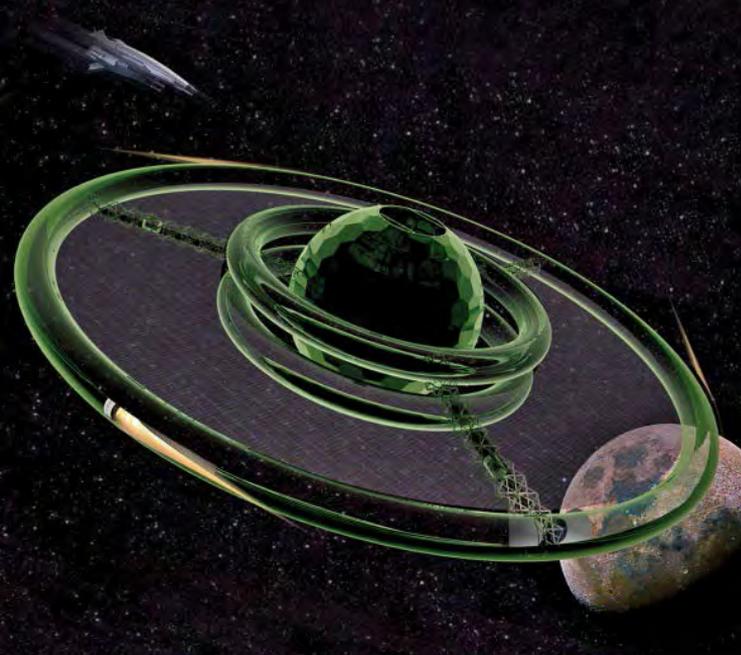




Bagnoli – Città della Scienza

Napoli 1850

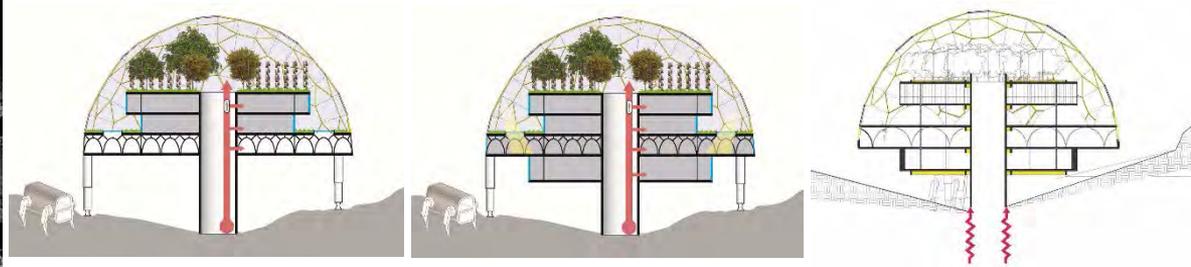




OrbiTecture - SpaceHub
LunaFab



edificio con struttura sospesa, sopra una complessa articolazione di percorsi pedonali e volumi in pietra





- non possiede risorse termali, ma ha chiare tracce di antichi crateri.
- dispone di energia geotermica
- attenta politica di gestione dei rifiuti
- può desalinizzare l'acqua di mare utilizzando energie rinnovabili
- **può attuare un totale processo di decarbonizzazione idrogeno verde da elettrolisi dell'acqua marina**

può sollecitare Napoli Città Metropolitana
a una politica di trasporti marittimi innovativa e adeguata



a. HelloWater - acqua di mare / acqua potabile



b. condensazione acqua potabile da vapore acqueo nell'aria (zone interne)

raccolta rifiuti in mare

filtra 25.000 litri/ora
3,9 kg. detriti/giorno
1/2 T/anno di plastiche e microplastiche



CopenHill : termovalorizzatore in città

P.U.M. REGOLAMENTO EDILIZIO SOSTENIBILE



azioni replicabili in aree costiere e nelle isole artificiali dei futuri attraversamenti del Mediterraneo

*“L’ecologia integrale comprende le interazioni tra
l’ambiente naturale, la società e le sue culture, le istituzioni, l’economia.
In questa interconnessione un’attenzione particolare va dedicata
a restituire dignità agli esclusi prendendosi cura della natura,
adottando atteggiamenti che consentano di vivere in armonia con il creato”*



Pontificia Academia
Mariana Internationalis
Città del Vaticano

disponiamo degli strumenti che lo consentono, ma non ancora l’idonea mutazione di mentalità,
presupposto essenziale per la virtuosa conversione degli ambienti di vita

Sapiens ➡ Insipiens ➡ Sapiens

gli otto peccati capitali della nostra civiltà

Konrad Lorenz, 1973

- smisurato incremento della popolazione umana
- distruzione dell'ambiente
- eccesso di competizione tra gli esseri umani
- l'estinguersi dei sentimenti
- deterioramento del patrimonio genetico
- distruzione della tradizione
- indottrinamento degli individui al limite del plagio
- diffusione delle armi nucleari

le sette conversioni

- dalla città iniqua alla città etica
- da “utilitas / firmitas / venustas” a “Ambiente / Paesaggi / Memorie”
- dall'architettura agli ambienti di vita
- dall'era della separazione all'era dell'integrazione
- dalle ottiche settoriali alla visione sistemica e transgenerazionale
- dai conflitti alla cooperazione
- dalle erosioni ambientali alla conversione ecologica

Antropocene o Ecocene